Presentazione di progetti per la realizzazione di tirocini curriculari all'estero in paesi dell'Unione europea

Per gli studenti del secondo ciclo e dell'alta formazione professionale

Del. n. 528 del 07/04/2017

Approvazione dell''"Avviso per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di tirocini in mobilità internazionale per gli studenti del secondo ciclo e dell''alta formazione professionale".

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 528 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Approvazione dell'"Avviso per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di tirocini in mobilità internazionale per gli studenti del secondo ciclo e dell'alta formazione professionale".
Il giorno 07 Aprile 2017 ad ore 09:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI
Presenti: ASSESSORE CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI
Assenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2017-S116-00088

LA GIUNTA PROVINCIALE
- Vista la legge provinciale sulla scuola di data 7 agosto 2006, n. 5 e s.m., recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
-

visto l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- visto il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377;
- vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art. 18 - 20;
- visto il Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, di seguito denominato "Regolamento FSE e FESR";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva "Metodologie e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 6 ottobre 2015, n. 1690 avente ad oggetto "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1462 di data 30 agosto 2016 avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni dei "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 6 ottobre 2015, n. 1690";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 che ha approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue RIFERIMENTO : 2017-S116-00088

comunitarie - Trentino Trilingue e nella quale sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 con cui la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue", con il quale si dà attuazione al piano straordinario di legislatura approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione;
- considerato che l'attuazione del suddetto Piano è demandata al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e visto in particolare l'asse 3 "Istruzione e formazione", priorità di investimento 10i "Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione", obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) con particolare riferimento al primo ciclo e secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line";
- considerato che, fra le azioni previste per l'attuazione del primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue" a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Annualità 2014-2020, si intendono attivare tirocini curricolari in mobilità internazionale per gli studenti del secondo ciclo e dell'alta formazione professionale;
- visto il comma 5, lettera b, dell'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che consente di stabilire importi per l'attuazione delle opzioni di semplificazione "conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari";
- visto il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce Erasmus Plus, il programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport;

- rilevato che i "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020" approvati con la già citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1462 di data 30 agosto 2016, Sezione A - paragrafo 4.1 - Lettera B) prevedono la possibilità di riconoscere le spese relative alla Voce analitica B2.3 - "Attività di sostegno all'utenza", quali viaggi, vitto ed alloggio, per attività svolte fuori dal territorio italiano forfetariamente secondo i valori definiti per il programma Erasmus Plus;
- ritenuto opportuno applicare tale riconoscimento forfettario per il riconoscimento delle spese di mobilità all'estero che saranno sostenute per gli studenti inseriti nelle attività;
- stabilito di prendere a riferimento le tabelle del programma europeo Erasmus Plus, in considerazione dell'analogia rispetto alla tipologia di costi cui tali tabelle fanno riferimento (costi di soggiorno sulla base di costi unitari per Paese e per durata della mobilità all'estero),
come di seguito meglio specificato:
- TABELLE MIUR - INDIRE PROGRAMMA ERASMUS PLUS - MOBILITA' STUDENTI 2015 per gli studenti del secondo ciclo, in quanto le attività di tirocinio curriculare svolte all'estero rientrano nelle attività di mobilità previste dal programma stesso, con valori ridotti all'80% come da indicazioni del MIUR e della Commissione Europea (il prospetto per il RIFERIMENTO : 2017-S116-00088

riconoscimento dei costi per gli studenti del secondo ciclo è riportato nella Tabella A allegata all'Avviso);
- TABELLE MIUR - INDIRE PROGRAMMA ERASMUS PLUS - K1 2015 per gli studenti dell'alta formazione professionale in quanto aderenti alla tipologia di percorso formativo - professionalizzante (il prospetto per il riconoscimento dei costi per gli studenti dell'alta formazione professionale è riportato nella Tabella B allegata all'Avviso);
- dato atto che per il riconoscimento delle spese di mobilità all'estero degli accompagnatori eventualmente previsti dai progetti relativi al secondo ciclo, si fa riferimento alla tabella A allegata all'Avviso;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 avente per oggetto: "Sistema di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del regolamento "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" di cui al decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, 18-125/Leg. nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/01 e s.m";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 13 marzo 2017, n. 396 di nomina del Nucleo tecnico di valutazione incaricato, ai sensi dell'art. 22 del decreto del Presidente della Provincia di data 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg, dell'esame delle proposte progettuali presentate sull'avviso approvato con il presente atto;
- dato atto che i progetti saranno valutati in base ai "Criteri di valutazione" approvati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 414 del 17 marzo 2017;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2302 di data 16 dicembre 2016 avente ad oggetto "Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2,
approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2475 di data 29 dicembre 2016 avente ad oggetto "Approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione relativamente ai Programmi operativi Fondo sociale europeo (PO FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento;
- ritenuto necessario approvare uno "schema di Avviso", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la presentazione di proposte progettuali, da pubblicare ai sensi dell'art. 20,
comma 1, del "Regolamento FSE e FESR";
- considerato necessario approvare le "Disposizioni generali di gestione", allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, che stabiliscono gli obblighi del soggetto attuatore degli interventi cofinanziati

Fondo sociale europeo;
- considerato che la modulistica e la guida alla procedura informatica per la presentazione delle proposte progettuali aventi contenuto formativo cofinanziate dal Fondo sociale europeo saranno RIFERIMENTO : 2017-S116-00088

approvate con successiva determinazione del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca;
- preso atto che l'avviso sopraccitato non costituisce "appalto pubblico" e pertanto non è soggetto alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e in particolare l'art. 56;
- acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del "Regolamento FSE e FESR";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;
D E L I B E R A
1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo "schema di Avviso" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le "Disposizioni generali di gestione", Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere da parte degli organismi presentatori di proposte progettuali a valere sull'Avviso di cui al precedente punto 1);
3. di dare atto che la modulistica e la guida alla procedura informatica per la presentazione delle proposte progettuali cofinanziate dal Fondo sociale europeo saranno approvate con successiva determinazione del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca;
4. di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del comma 7 dell'art. 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, e sul sito www.fse.provincia.tn.it, nonché di dare comunicazione dei contenuti essenziali dello stesso, sotto forma di estratto, su almeno un quotidiano a diffusione locale;
5. di prenotare, ai sensi del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art. 56 e allegato 4/2, l'importo di euro 490.000,00 di cui al presente provvedimento, nel seguente modo:
- euro 392.000,00 sul capitolo 252700-004 dell'esercizio finanziario 2017;
- euro 98.000,00 sul capitolo 252700-004 dell'esercizio finanziario 2018,
dando atto che l'intervento di cui al presente provvedimento rientra tra gli obiettivi previsti dal primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue" approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 del 29 novembre 2014 (prenotazione fondi n. 2008851);
6. di rinviare a successivo provvedimento del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca l'approvazione della graduatoria delle proposte progettuali valutate;
RIFERIMENTO : 2017-S116-00088

7. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.
RIFERIMENTO : 2017-S116-00088

Adunanza chiusa ad ore 10:20
Verbale letto, approvato e sottoscritto.